



CatARSi, di Claudia Cei

Sala Putti, Complesso di Sant'Agostino
Pietrasanta (LU)
16 gennaio - 4 febbraio 2010
Inaugurazione: sabato 16 gennaio, ore 16.00

Durata: dal 16/01/2010 al 04/02/2010

Data: 01 gennaio 1970

Ad affascinare Claudia Cei sono **le situazioni** che imprigionano, che sembrano **non lasciare vie di fuga**. Che siano rugginose catene, corpi o camicie di forza, le forme, così come le materie utilizzate, diventano pretesto per una riflessione sull'esistenza. Un aperto conflitto tra la voglia di rompere ogni laccio e la rassegnata accettazione di legami indissolubili. **Dal 16 gennaio al 4 febbraio 2010**, la giovane artista livornese presenta nella Sala Putti del Chiostro di Sant'Agostino 'CatARSi', un percorso espositivo, tra pittura e scultura, a cura di Alice Barontini.

Un'iniziativa dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Pietrasanta.

Il visibile e l'invisibile, il corpo e l'anima, il reale e la maschera, i legami e le ricerche di fuga: Claudia Cei compie un viaggio nel mistero dell'esistenza che si rivela nell'assolutezza di ogni tela. Colori rugginosi ed una solida compostezza ne caratterizzano l'opera.

L'attenzione scrive di lei il critico Alice Barontini - si posa sui particolari raffigurati con inquadrature ravvicinate, come sotto una lente d'ingrandimento: intrecci, chiusure, legami impossibili da spezzare?

La materia gioca un ruolo significativo. Materiali eterogenei come legno, ferro, juta, carte da parati, colori acrilici, fusaggine, stucco, tempere e pastello, sono adoperati dall'artista per interpretare la tela, tendendo ad assecondarne venature e vibrazioni in un totale silenzio che carica di sacralità ogni particolare, sia che si tratti di pittura, sia che si tratti di scultura.

Ben salda è la lezione dei classici sui quali si inserisce con una creatività meditata che rivela atmosfere surreali e fortemente simboliche, sempre di profonda originalità.

Rispettoso, analitico. Ma anche giocoso e creativo? afferma ancora Barontini - il rapporto con l'arte del passato nell'artista livornese Claudia Cei si sviluppa su due fronti diversi. Da un lato il recupero, ergendo a modello della sua ricerca grandi artisti come Paolo Uccello, Piero della Francesca, Jan Van Eyck. Dall'altro l'esigenza di rileggere questi grandi 'classici' in chiave personale, attraverso un ripensamento che non esclude spesso l'ironia e la raffinata piacevolezza del gioco citazionistico, che non risulta però mai fine a se stesso. L'artista infatti riporta al presente forme e immagini che appartengono al passato, mettendo però in funzione uno spostamento di tempo da cui emerge la coscienza della diversità della ricerca rispetto al modello originale. In mostra oltre quindici opere recenti di pittura e scultura.

Orari:

dal martedì alla domenica
ore 16.00 - 19.00
chiuso il lunedì

Ingresso libero

Per informazioni

tel 0584 795500
fax 0584 795588
cultura@comune.pietrasanta.lu.it
www.comune.pietrasanta.lu.it

